

Ai Docenti

Oggetto: Nota Direttoriale relativa alle attività professionali extra-istituzionali

Cari colleghi,

è indubbiamente motivo di prestigio per l'Istituto che il proprio corpo docente svolga attività artistica extraistituzionale; tuttavia, le diverse attività sono soggette ad un complesso quadro normativo che afferiscono al ruolo principale di dipendente pubblico e ad una serie di adempimenti dai quali non è possibile prescindere.

In particolare, l'art. 53 del [D. Lgs. 165/2001](#) gli artt. 267, 273, 274, 433 del [D. Lgs. 297/1994](#) (T.U. delle disposizioni legislative in materia d'istruzione), dalla L. 508/1999, dal [DPR 132/2003](#), dalla Nota MIUR 3305/2014 e dai CCNL AFAM [08.03.2005](#) e [04.08.2010](#) è possibile individuare tre tipologie di attività esterne.

1. Attività incompatibili con il ruolo di docente

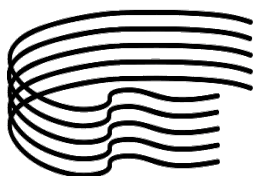
Il principio di esclusività del rapporto di pubblico impiego (espresso dall'art. 98 della Costituzione, nonché dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001) che lega il personale docente alle Istituzioni AFAM di appartenenza, comporta l'incompatibilità e pertanto la non autorizzabilità dell'esercizio di quelle attività che rappresentino una sorta di doppia professione, rappresentata dalla sostanziale duplicità dell'attività lavorativa. Tali attività sono rappresentate dall'esercizio di attività lavorative continuative, caratterizzate da rapporti di lavoro subordinato con altri datori di lavoro, pubblici o privati. L'attività di direzione artistica di enti e associazioni da parte di docenti, anche se svolta con contratto di lavoro autonomo, potrebbe comportare, a seconda delle dimensioni dell'ente, un impegno complessivo tale da pregiudicare l'assolvimento della funzione istituzionale, andando a violare il principio di esclusività del rapporto di pubblico impiego.¹

Ulteriori riferimenti a tal riguardo possono essere desunti dalla allegata Nota MIUR 3305/2014.

¹ Gli incarichi costituiti dall'esercizio del commercio e dell'industria o di libere professioni, nonché la partecipazione a collegi arbitrali non possono essere autorizzati.

Al riguardo si precisa che costituisce esercizio del commercio e dell'industria ogni attività imprenditoriale o ad essa equiparata. In particolare, si precisa che deve essere considerata tale la partecipazione in qualità di socio a società di persone (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società semplice) con esclusione dei casi in cui la responsabilità del socio è limitata per legge o per atto costitutivo della società, come, specificatamente, nel caso di socio accomandante nella società in accomandita semplice e di socio con limitazione di responsabilità limitata ex art. 2267 codice civile nella società semplice.

Deve essere inoltre considerato esercizio di attività imprenditoriale il ricoprire la posizione di presidente o di amministratore delegato di società di capitali (società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni), esclusa la posizione di presidente non operativo. Non costituisce invece esercizio di attività imprenditoriale il ricoprire la posizione di amministratore o di presidente di fondazioni o associazioni o di altri enti senza fini di lucro. Per quel che concerne l'esercizio di libere professioni deve ritenersi tale quello, anche occasionale, il cui svolgimento è subordinato all'iscrizione in appositi albi o registri abilitanti.



2. Attività liberalizzate per le quali non è richiesta la preventiva autorizzazione

Sono le attività previste dall'Art. 53 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 ovvero:

- a. collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b. utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- c. partecipazione a convegni e seminari;
- d. incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- e. incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- f. incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
- g. attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica.

Per estensione, e vista la nota MIUR 3305/2014 le attività artistiche libero-professionali non connesse all'esercizio della funzione di docente, quali la partecipazione a concerti e concorsi artistici, espressione dell'esercizio della libera attività in campo artistico sono da ricomprendere nella classificazione precedente.

Del pari l'attività di docenza in *masterclass* appare ricompresa nell'ampia dizione di "partecipazione a convegni e seminari", di cui alla lettera c. del sopracitato articolo.

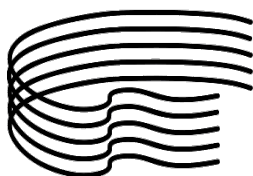
Tuttavia, tenuto conto dell'art. 27 comma 2 del CCNL 2005, per tutte le attività elencate che presentano il carattere dell'occasionalità, seppur liberalizzate, è richiesta la mera comunicazione, diretta a valutare la compatibilità dello svolgimento dell'incarico esterno con il pieno espletamento degli obblighi previsti dalla funzione docente presso il Conservatorio.

Nonostante l'art. 53 comma 6 lett. F bis del D. Lgs. 165/2001 abbia escluso dal regime autorizzatorio l'attività di docenza da parte dei pubblici dipendenti, tenuto conto dell'art. 27 comma 1 del CCNL 2005, **appare opportuno ribadire il divieto di impartire lezioni private agli allievi dei propri corsi.**

A tale proposito appare quindi rilevante richiamare l'attenzione dei docenti tutti, impegnati in attività extraistituzionali aventi come oggetto *Masterclass* o attività assimilabile a docenza, **di vigilare attentamente affinché tra gli iscritti non vi siano allievi dei propri corsi**, in particolar modo se svolte a titolo oneroso a carico dei partecipanti.

3. Attività compatibili per le quali è richiesta la preventiva autorizzazione

Sono sottoposti ad autorizzazione tutti gli incarichi retribuiti non compresi fra i compiti e i doveri di ufficio, a condizione che le già menzionate attività consentano il pieno adempimento dei propri obblighi professionali presso il Conservatorio.



Sono sempre sottoposti ad autorizzazione gli incarichi che rientrano nella sottostante elencazione:

- a) Contratti di collaborazione con enti lirici e con altre istituzioni di produzione musicale e nei limiti di quanto statuito dall'art. 273, D.lgs. n. 297/1994;
- b) Contratti di collaborazione conferiti a qualsiasi titolo con Istituzioni pubbliche per lo svolgimento di "attività professionali consentite dalla legge";
- c) La partecipazione a comitati od organi di consulenza tecnico-scientifica dell'Unione europea e di istituzioni internazionali, dello Stato, di enti pubblici nonché di istituti ed enti anche privati di ricerca;
- d) Le attività comunque svolte per conto di istituzioni comunitarie e internazionali, dello Stato, di enti pubblici e di organismi a prevalente partecipazione pubblica, purché prestate in quanto esperti nel proprio campo disciplinare;
- e) Le attività scientifiche e pubblicistiche nonché le attività didattiche, comprese quelle relative a corsi di aggiornamento professionale, di istruzione permanente e ricorrente, purché tali attività non corrispondano ad alcun esercizio professionale;
- f) La partecipazione ad organi tecnico-scientifici di onlus, fondazioni, associazioni;
- g) La partecipazione a concetti e attività della libera espressione in campo artistico quando hanno un carattere continuativo con la medesima Committenza (cioè superano i 30 giorni ad anno solare).

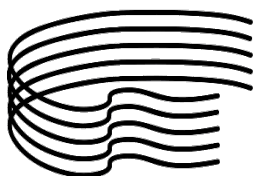
4. Modalità di comunicazione/richiesta dell'autorizzazione

- a) La comunicazione relativa alle attività di cui il punto 2, ovvero "*attività liberalizzate per le quali non è richiesta la preventiva autorizzazione*" può essere effettuata utilizzando l'allegato modulo A – o tramite una mail contenente le informazioni previste dal citato modulo – inviato a protocollo@conservatoriocosenza.it di norma 5 giorni prima della realizzazione dell'attività. L'Istituto non invierà alcun riscontro a tale comunicazione.
- b) La richiesta di autorizzazione relativa alle attività di cui il punto 3, ovvero "*attività compatibili per le quali è richiesta la preventiva autorizzazione*" dovrà essere effettuata utilizzando l'allegato modulo B ed inviato di norma 20 giorni prima della realizzazione dell'attività a mezzo PEC: cmc@pec.conservatoriocosenza.it e al Direttore direttore@conservatoriocosenza.it o in subordine al Vicedirettore vicedirettore@conservatoriocosenza.it.

L'Ufficio personale personale.pantusa@conservatoriocosenza.it provvederà alla comunicazione dei dati al sistema telematico PerlaPa e ad inoltrare l'autorizzazione al docente interessato.

5. Ulteriori riferimenti normativi

Ai sensi dell'art. 58, commi 7 e 8, del d.lgs. 29/1993, come modificato dal d.lgs. 80/1998, il provvedimento o contratto di conferimento dell'incarico privo della prescritta autorizzazione è nullo di diritto, ferma restando la responsabilità del docente. In tal caso il compenso dovuto per le prestazioni svolte deve essere versato, a cura del soggetto che ha conferito l'incarico o, in difetto, dal percettore, nel conto dell'entrata del bilancio del Conservatorio.



CCNL 2005 Art. 27 – Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi

1. Fermo restando il regime delle incompatibilità previsto dall'art. 53 del d.lgs. n.165/2001, è ammesso l'esercizio della libera attività in campi artistici purché questa non si ponga, per sua natura, in conflitto con le attività e il ruolo dell'Istituzione nel territorio. I professori non possono impartire lezioni private ad allievi dei propri corsi.
2. Delle attività consentite di cui al precedente comma il professore deve darne comunicazione al direttore.
3. Il professore che violi le norme sulle incompatibilità è diffidato dal direttore a cessare dalla situazione di incompatibilità.
4. La circostanza che il professore abbia ottemperato alla diffida non preclude l'eventuale azione disciplinare.
5. Decorsi quindici giorni dalla diffida senza che l'incompatibilità sia cessata, il professore decade dall'ufficio.
6. Alla dichiarazione di decadenza si provvede con decreto del direttore.

Distinti saluti.

Il Direttore
M° Francesco Perri

Attività professionali extra-istituzionali

Attività liberalizzate per le quali <u>non</u> è richiesta la preventiva autorizzazione	
Tipologia di attività	Cosa fare
<p>a) collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;</p> <p>b) utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;</p> <p>c) partecipazione a convegni e seminari;</p> <p>d) incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;</p> <p>e) incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;</p> <p>f) incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;</p> <p>g) attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica.</p> <p><i>Per estensione a seguito della nota MIUR 3305/2014:</i></p> <p>a) Partecipazione a concerti e concorsi artistici</p> <p>b) Docenza in masterclass</p>	<p>Invio del Modello A all'Ufficio protocollo: protocollo@conservatoriocosenza.it o di una mail contenente le informazioni previste dal modello A.</p> <p><i>Nessuna comunicazione sarà di norma inoltrata in risposta alla comunicazione.</i></p>
Attività liberalizzate per le quali è richiesta la preventiva autorizzazione	
Tipologia di attività	Cosa fare
<p>a) Contratti di collaborazione con enti lirici e con altre istituzioni di produzione musicale e nei limiti di quanto statuito dall'art. 273, D.lgs. n. 297/1994;</p> <p>b) Contratti di collaborazione conferiti a qualsiasi titolo con Istituzioni pubbliche per lo svolgimento di "attività professionali consentite dalla legge";</p> <p>c) La partecipazione a comitati od organi di consulenza tecnico-scientifica dell'Unione europea e di istituzioni internazionali, dello Stato, di enti pubblici nonché di istituti ed enti anche privati di ricerca;</p> <p>d) Le attività comunque svolte per conto di istituzioni comunitarie e internazionali, dello Stato, di enti pubblici e di organismi a prevalente partecipazione pubblica, purché prestate in quanto esperti nel proprio campo disciplinare;</p> <p>e) Le attività scientifiche e pubblicistiche nonché le attività didattiche, comprese quelle relative a corsi di aggiornamento professionale, di istruzione permanente e ricorrente, purché tali attività non corrispondano ad alcun esercizio professionale;</p> <p>f) La partecipazione ad organi tecnico-scientifici di onlus, fondazioni, associazioni;</p> <p>g) La partecipazione a concetti e attività della libera espressione in campo artistico quando hanno un carattere continuativo con la medesima Committenza (cioè superano i 30 giorni ad anno solare).</p>	<p>Invio del Modello B tramite PEC: cmc@conservatoriocosenza.it</p> <p>e contemporaneamente a</p> <p>direttore@conservatoriocosenza.it o in subordine a vicedirettore@conservatoriocosenza.it</p> <p><i>L'Ufficio Personale inoltrerà al richiedente l'autorizzazione approvata.</i></p>

Al Direttore del Conservatorio di Musica di Cosenza

richiesta autorizzazione, allo svolgimento di incarichi per conto di soggetti esterni all'istituto, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs 165/2001 così come modificato ed integrato dalla Legge 190/2012.

Attività non soggetta ad Anagrafe delle prestazioni

Il/la sottoscritt_ Prof. _____

Codice Fiscale: | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

docente di _____ presso questo Conservatorio di Musica a tempo **determinato/indeterminato**

COMUNICA

alla S.V. ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 così come modificato ed integrato dalla Legge 190/2012, lo svolgimento del seguente incarico esterno:

Oggetto: _____

Soggetto conferente: _____

P.IVA/Codice fiscale: _____

soggetto: Pubblico Privato * Luogo di svolgimento _____

Dal ___ / ___ / ___ Al ___ / ___ / ___

Lo stesso dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le dichiarazioni mendaci:

- di aver preso visione delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali in materia di incarichi non ricompresi nei compiti e doveri connessi alla funzione di Professore di Conservatorio;
- che l'attività ha carattere occasionale ed è compatibile con l'orario di servizio e con il pieno adempimento degli obblighi professionali presso il Conservatorio di Cosenza;
- che l'attività non rientra tra i compiti e doveri della struttura di assegnazione;
- che l'oggetto dell'attività richiesta non presenta conflitti, neanche potenziali, d'interesse, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente;
- che non sussistono motivi di incompatibilità;

Cosenza, ___ / ___ / _____

Il Richiedente

Al Direttore del Conservatorio di Musica di Cosenza

richiesta autorizzazione, allo svolgimento di incarichi per conto di soggetti esterni all'istituto, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs 165/2001 così come modificato ed integrato dalla Legge 190/2012.

Il/la sottoscritt Prof. _____

Codice Fiscale: | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

docente di _____ presso questo Conservatorio di Musica a tempo **determinato/indeterminato**

CHIEDE

alla S.V. l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico, conferito da terzi, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 così come modificato ed integrato dalla Legge 190/2012, lo svolgimento del seguente incarico esterno:

Oggetto: _____

Soggetto conferente: _____

P.IVA/Codice fiscale: _____

soggetto: Pubblico Privato * Luogo di svolgimento _____

Dal ___ / ___ / ___ Al ___ / ___ / ___ Impegno richiesto ore: _____

Compenso presunto da ricevere (importo totale lordo): € _____

Lo stesso dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le dichiarazioni mendaci:

- di aver preso visione delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali in materia di incarichi non ricompresi nei compiti e doveri connessi alla funzione di Professore di Conservatorio;
- che l'attività ha carattere occasionale ed è compatibile con l'orario di servizio e con il pieno adempimento degli obblighi professionali presso il Conservatorio di Cosenza;
- che l'attività non rientra tra i compiti e doveri della struttura di assegnazione;
- che l'oggetto dell'attività richiesta non presenta conflitti, neanche potenziali, d'interesse, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente;
- che non sussistono motivi di incompatibilità;

Cosenza, ___ / ___ / _____

Il Richiedente

*Il Direttore del Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza
Vista la richiesta di cui sopra*

Il Direttore
M° Francesco Perri

Autorizza

Non Autorizza